

I ragazzi di Bonvicini riscattano il passo falso casalingo contro la Centese e superano 3-1 la Castellana. Gara mai in discussione, con i locali sempre padroni del campo

# A Salò è il festival degli attaccanti

In gol le tre punte Franchi, Luciani e Quarenghi: match chiuso al quarto d'ora della ripresa

<b>SALÒ</b>	<b>3</b>
<b>CASTELLANA</b>	<b>1</b>

Salò: Cecchini, Ferrari, Cazzoletti, Pedrocca, Ferretti, Caini, Quarenghi, Sella, Luciani, Franchi (32' st Pezzottini), Morassutti (28' st Scirè). (Offer, Ragnoli, Cittadini, Benedusi, Panizza). All. Bonvicini.

Castellana: Piovezan, Nale, Faini, G. Filippini, Vaccari, Gusmini, Ballestriero (30' st Nodari), Beltrami, Aleksic (12' st Lencina), Parente, Garneri (19' st Zamboni). (Terenzi, Consoli, Maraldo, C. Filippini). All. Lucchetti.

Arbitro: Reale di Pinerolo.

Reti: pt 19' Franchi; st 4' Luciani, 11' Quarenghi, 25' Lencina (rig.).

Note - Giornata di sole, terreno in ottime condizioni. Spettatori 450 circa. Ammoniti Morassutti, G. Filippini e Vaccari. Espulso al 13' st Parente per comportamento scorretto. Angoli 3-2 per il Salò. Recupero: 1' e 3'.



Per Pezzottini un ottimo quarto d'ora finale

Chiara Campagnola

SALÒ

Il sogno di qualsiasi allenatore è che tutti gli attaccanti in campo vadano a segno almeno una volta: in fondo, anche se spesso non è così, quello è il loro dovere.

Ebbene, Roberto Bonvicini ed il suo Salò ieri l'hanno realizzato. La Castellana è stata colpita e affondata: tre gol, tre marcatori. Il tridente Luciani-Franchi-Quarenghi non poteva funzionare meglio e a nulla è valso il gol della bandiera di Lencina per gli ospiti, tra l'altro su calcio di rigore.

Gli uomini di mister Bonvicini, che dovevano riscattarsi davanti al proprio pubblico dopo la sconfitta con la Centese, sono apparsi tonici e dinamici, in grado di tenere testa ad un avversario ostico come la Castellana che ieri, tuttavia, ha evidenziato qualche problema di troppo e che è rimasta in dieci per mezz'ora per l'espulsione di Parente, colpevole di un inutile fallo di reazione su Cazzoletti.

Nel derby lombardo, che ha richiamato sugli spalti oltre 450 spettatori, le emozioni non sono certo mancate e così i salodiani (tutti a disposizione di Bonvicini tranne lo squalificato Rossi) si sono messi in luce in parecchie occasioni, amministrando nel finale il risultato.

La cronaca della gara è



Il tecnico Bonvicini può essere soddisfatto della sua squadra

ricca di spunti interessanti, già a partire dal 4'. La punizione di Quarenghi è però troppo poco per impensierire il portiere ospite Piovezan.

I padroni di casa prendono tuttavia coraggio e al 18' vanno a segno per la prima volta: il cross del solito Quarenghi dalla sinistra viene deviato da un difensore ospite in area. La palla si impenna leggermente e Franchi di testa, da due passi, insacca in rete.

Sulle ali dell'entusiasmo la compagine lacustre ci prova nuovamente al 34', quando la punizione di Franchi trova un ben piazzato Piovezan a negargli la doppietta personale. Nel finale di tempo grande opportunità per la Castellana, forse l'unico vero brivido per il Salò in tutto

tribune. L'azione scatena le proteste della formazione ospite, con Garneri a terra nella zona centrale del campo. Difficile però per i giocatori biancoblu notare l'avversario a terra...

Poco dopo gli uomini di Lucchetti restano in dieci "abbandonati" da Parente, reo di un inutile fallo di reazione su Cazzoletti, tra l'altro proprio sotto gli occhi dell'arbitro.

La partita è praticamente archiviata per i bresciani; il risultato subisce, di lì a poco, l'ultimo cambiamento che però non influisce sull'esito del match. Al 25' il direttore di gara concede un calcio di rigore alla Castellana per atterramento del nuovo entrato Lencina in area avversaria. Ad incaricarsi della battuta è lo stesso attaccante, il quale riesce a battere Cecchini siglando il gol della bandiera.

Mister Bonvicini dà spazio a Scirè e Pezzottini, quest'ultimo autore di una prestazione particolarmente convincente. Da qui alla fine il Salò avrebbe ancora l'opportunità di andare in rete con Quarenghi, Luciani e lo stesso Pezzottini, ma il risultato non cambia più, per la gioia dei bresciani.

Domenica i lacustri sono attesi dal Carpi, ieri sconfitto dalla Reno Centese: sarà il banco di prova per misurare le ambizioni di Quarenghi e compagni? Forse, nel frattempo il Salò è tornato il Salò. Anche sul suo campo.



Per Franchi e Quarenghi, qui mentre si abbracciano, una domenica da protagonisti (Calabrò)

FELICE IL TECNICO DEI BRESCIANI

## Bonvicini: «Grande partenza»

**SALÒ** - Il viso di Roberto Bonvicini a fine gara basta da solo a descrivere il suo pensiero. Il tecnico analizza così la seconda vittoria in campionato, dopo quella di sette giorni fa a Castellarano: «A differenza della partita in casa contro la Centese, siamo partiti subito bene. Abbiamo sofferto un quarto d'ora nel finale del primo tempo, quando la Castellana era messa bene in campo e quando, tra l'altro, Cecchini con un grande intervento ha salvato il risultato. Nella ripresa abbiamo messo a posto un paio di cose ed abbiamo trovato subito l'uno-due con grandissimi gol: il taglio di Luciani è

stato eccezionale ed il pallonetto di Quarenghi altrettanto.

«Sinceramente - prosegue Bonvicini - per quanto riguarda l'uomo a terra durante il gol, non credo che gli ospiti debbano recriminare qualcosa, anche perché il gioco è stato talmente rapido che non se ne sono potuti accorgere. Siamo stati in grado, in seguito, di amministrare il risultato senza rischiare più di tanto. Sapevamo che Lencina davanti poteva essere un problema e quindi non ci siamo scoperti eccessivamente. I ragazzi sono stati fantastici, ma dobbiamo ancora crederci sotto il profilo della condizione. L'unica

cosa è che non dobbiamo montarci la testa, perché con la Centese abbiamo visto cosa è successo...».

Cristian Quarenghi, capitano del Salò, descrive cosa è accaduto durante il suo gol: «Sono contento e soddisfatto di quello che ho fatto. Mi dispiace un po' per l'episodio però io ero trenta metri più avanti, ho preso il passaggio e sono andato in porta. Non ho proprio visto l'avversario a terra. Domenica abbiamo una trasferta impegnativa a Carpi e, visto che una volta abbiamo già sbagliato, dovremo stare accorti, ma cercare di portare a casa i tre punti». c. camp.